



**Allegato A1 (ITALIA)**

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
**COMUNITA' INCLUSIVA**

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

CODIFICA: E - 4

SETTORE: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

AREA DI INTERVENTO: 4. Animazione di comunità

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 MESI

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

**Obiettivo Generale**

Il progetto intende migliorare la coesione sociale delle comunità del territorio attraverso la costruzione di relazioni positive tra anziani e giovani grazie e attraverso la promozione di un rinnovato mutualismo.

| CRITICITA'/BISOGNI   | OBIETTIVI   |
|--|---|
| <p><b>Criticità 1</b></p> <p>Scarsa coesione sociale tra cittadini di generazioni diverse, in particolare tra anziani e giovani</p>                                    | <p><b>Obiettivo 1.1</b></p> <p>Promuovere l'associazionismo come risposta generativa di processi di coesione sociale e creazione di legami tra generazioni differenti</p> |
|  | <p><b>Obiettivo 1.2</b></p> <p>Promuovere il reciproco aiuto nei circoli ricreativi</p>   |
| <p><b>Criticità 2</b></p> <p>Crescente isolamento degli anziani rispetto alle generazioni più giovani e alla comunità di riferimento nelle sue dinamiche complesse</p> | <p><b>Obiettivo 2.1</b></p> <p>Aggregare più persone anziane attraverso i circoli ricreativi</p>  |

|  |  |
|--|--|
|  | <p><b>Obiettivo 2.2</b></p> <p>Promuovere un'offerta culturale più varia nei circoli ricreativi comunali</p> |
|--|--|

| INDICATORI   | ex ANTE                                  | Ex POST                                    |
|--|--|--|
| <p><b>Indicatore 1.1.1</b></p> <p>Numero di soci under 65 coinvolti nelle attività dei circoli ricreativi</p>                                | Dati da rilevare tramite il progetto     | Aumento degli under 65 almeno del 10%      |
| <p><b>Indicatore 1.1.2</b></p> <p>Varietà dei target di età a cui sono rivolte le attività dei circoli ricreativi comunali</p>               | Dati da rilevare tramite il progetto     | Aumento di almeno 1 target                 |
| <p><b>Indicatore 1.1.3</b></p> <p>Numero di collaborazioni in atto con enti e istituzioni del territorio da parte dei circoli ricreativi</p> | Dati da rilevare tramite il progetto     | + 1 per ogni circolo                       |
| <p><b>Indicatore 1.2.1</b></p> <p>Numero di circoli ricreativi che organizzano attività mutualistiche</p>                                    | 5% realizzano attività mutualistiche     | 30% dei circoli con attività mutualistiche |
| <p><b>Indicatore 1.2.2</b></p> <p>Numero di soci coinvolti nelle attività di tipo mutualistico organizzate dai circoli ricreativi</p>        | In media 5 persone per circolo           | Almeno 10 persone per circolo              |
| <p><b>Indicatore 1.2.3</b></p> <p>Varietà delle attività mutualistiche organizzate dai circoli ricreativi</p>                                | 1  | 3  |
| <p><b>Indicatore 2.1.1</b></p> <p>Numero dei frequentanti circoli ricreativi</p>   | 100 suddivisi nei 3 circoli tradizionali | +10%                                       |
| <p><b>Indicatore 2.1.2</b></p> <p>Numero di under 65 iscritti nei circoli ricreativi</p>   | 100 suddivisi nei 3 circoli              | +15%                                       |

|  |  |                                      |
|--|--|--------------------------------------|
| <b>Indicatore 2.1.3</b><br>Numero di under 65 coinvolti attivamente nell'ideazione e organizzazione delle attività nei circoli ricreativi                                  | Dati da rilevare tramite il progetto   | Almeno 3 per circolo                 |
| <b>Indicatore 2.2.1</b><br>Numero di eventi culturali e aggregativi organizzati nei circoli ricreativi   | In media 3 eventi all'anno per circolo | Almeno 1 al mese per circolo         |
| <b>Indicatore 2.2.2</b><br>Varietà di eventi culturali organizzati nei circoli ricreativi  | 2                                      | 4                                    |
| <b>Indicatore 2.2.3</b><br>Numero di partecipanti agli eventi nei circoli ricreativi   | Dati da rilevare tramite il progetto   | Almeno 30 per evento                 |
| <b>Indicatore 2.2.4</b><br>Numero di attività a carattere giovanile organizzate nei circoli ricreativi   | Almeno 1 all'anno                      | Almeno 3 all'anno                    |
| <b>Indicatore 2.2.5</b><br>Numero di collaborazioni in atto con enti e istituzioni del territorio che si occupano di persone con fragilità da parte dei circoli ricreativi | In media 1 all'anno per circolo        | Almeno 3 eventi all'anno per circolo |
| <b>Indicatore 2.2.6</b><br>Numero di persone con fragilità di tipo relazionale o socio-economico coinvolte nelle attività dei circoli                                      | Dati da rilevare tramite il progetto   | +10%                                 |

| <b>RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:</b>  |   |                                     |
|--|---|-------------------------------------|
| <b>AZIONI</b>  | <b>ATTIVITA'</b>  | <b>RUOLO</b>                        |
| Azione 1.1.1<br>Monitorare il livello di conoscenza reciproca tra la comunità di riferimento di ogni | Attività 1.1.1.1<br>Realizzazione di incontri conoscitivi con le amministrazioni e con i servizi locali della comunità di riferimento dei circoli | Organizza e partecipa agli incontri |

|   |  |  |
|---|--|--|
| circolo   | Attività 1.1.1.2<br>Dotarsi degli strumenti di ascolto dei bisogni espressi dalle amministrazioni rispetto alla coesione sociale dei cittadini, under e over 65, in collaborazione con i circoli         | Contribuisce all'elaborazione degli strumenti di ascolto dei bisogni progettando e ideando risposte possibili  |
| Azione 1.1.2<br>Promuovere la conoscenza dei circoli presso la cittadinanza       | Attività 1.1.2.1<br>Realizzazione di momenti di promozione dell'associazione negli spazi pubblici  | Collabora all'organizzazione e partecipa agli eventi e attività promozionali                                   |
| Azione 1.2.1<br>Mappatura e monitoraggio delle attività mutualistiche dei circoli | Attività 1.2.1.1<br>Predisposizione degli strumenti per la mappatura e il monitoraggio (interviste ai volontari dei circoli, interviste ai soci, raccolta materiale promozionale e articoli di giornale) | Supporto alla predisposizione della mappatura e del monitoraggio, somministrazione di interviste e questionari |
|   | Attività 1.2.1.2<br>Lettura e analisi dei dati   | Partecipa alla lettura dei dati e partecipa alla stesura dei report  |
| Azione 1.2.2<br>Implementare le attività mutualistiche                            | Attività 1.2.2.1<br>Dotarsi degli strumenti necessari per impostare attività di servizio alla comunità in collaborazione con gli enti locali di riferimento presso gli spazi dei circoli                 | Contribuisce all'elaborazione del programma delle attività progettando e ideando eventi                        |
|   | Attività 1.2.2.2<br>Supporto ai circoli (amministrativo, formativo, di comunicazione ecc.)   | Coadiuvata nel supporto ai circoli   |
|   | Attività 1.2.2.3<br>Promozione delle attività nel territorio   | Coadiuvata la Commissione comunicazione nella creazione delle campagne   |
| Azione 2.1.1<br>Promuovere la conoscenza dei circoli sul territorio               | Attività 2.1.1.1<br>Realizzare una guida ai circoli tradizionali rivolta ad under e over 65  | Supporto al reperimento dei dati e organizzazione dei contenuti  |
|   | Attività 2.1.1.2<br>Realizzare pubblicazione periodica sulle attività dei circoli rivolta a under e over 65  | Supporto al reperimento dei dati e organizzazione dei contenuti  |

|   |   |   |
|---|---|---|
|   | Attività 2.1.1.3<br>Promuovere i circoli e le attività presso gli enti locali, i sindacati, le associazioni di categoria e le realtà del terzo settore  | Collabora alla produzione di materiali e supporti<br>Assiste agli incontri  |
| Azione 2.1.2<br>Monitorare le presenze alle attività dei circoli  | Attività 2.1.2.1<br>Recuperare i dati sulle adesioni alle attività under e over 65 nei circoli  | Contribuisce alla stesura degli strumenti di monitoraggio, raccolta dei dati  |
|   | Attività 2.1.2.2<br>Analisi ed elaborazione dei dati rilevati   | Collabora all'analisi e alla stesura dei report   |
| Azione 2.2.1<br>Messa a punto di attività intergenerazionali  | Attività 2.2.1.1<br>Dotarsi degli strumenti di ascolto dei soci rispetto alle attività da realizzare in collaborazione con i circoli partner, con particolare attenzione a giovani, famiglie anziani e grandi anziani soli  | Contribuisce all'elaborazione del piano delle attività progettando e ideando risposte possibili ai bisogni di determinate categorie di soci |
| Azione 2.2.2<br>Programmazione di attività rivolte ad un target espressamente giovanile (11 – 18 anni e 18 – 35 anni) | Attività 2.2.1.2<br>Valorizzazione delle competenze interne al circolo e del territorio in cui il circolo è inserito, con particolare attenzione ai giovani e giovani adulti, per programmazioni rivolte ad un target eterogeneo per età, genere, cultura e provenienze | Partecipa alla mappatura delle competenze interne ai circoli mediante la somministrazione di interviste, questionari ecc.                   |
|   | Attività 2.2.2.1<br>Stringere relazioni positive con associazioni enti e realtà che si occupano di giovani sul territorio di riferimento  | Organizza e partecipa agli incontri di confronto  |
|   | Attività 2.2.2.2<br>Rendere gli spazi del circolo più consoni ed accoglienti per il target 11-18 e 18-35  | Partecipa alla pianificazione degli interventi di riqualificazione degli spazi e aiuta nella realizzazione                                  |
|   | Attività 2.2.2.3<br>Realizzazione di attività ed eventi rivolti ad un pubblico di preadolescenti, adolescenti e giovani   | Partecipa al lavoro di costruzione di un programma di attività ed eventi  |

|   |  |  |
|---|--|--|
| <p>Azione 2.2.3</p> <p>Mappare le attività realizzate dai circoli</p>   | <p>Attività 2.2.3.1</p> <p>Realizzare uno strumento per monitorare l'attuale set di proposte dei circoli (n° dei partecipanti, tipologia proposte, età media dei partecipanti, ecc.)</p>   | <p>Contribuisce alla stesura degli strumenti di monitoraggio</p>   |
|   | <p>Attività 2.2.3.2</p> <p>Formazione dei volontari dei circoli per la raccolta dei dati necessari</p>   | <p>Coadiuverà il formatore nel dare istruzione ai volontari su come raccogliere i dati</p>   |
|   | <p>Attività 2.2.3.3</p> <p>Realizzazione mappatura e lettura</p>   | <p>Partecipa alla lettura dei dati e alla</p>  |
| <p>Azione 2.2.4</p> <p>Realizzazione di nuove proposte culturali e ricreative</p>   | <p>Attività 2.2.4.1</p> <p>Formazione di gruppi di lavoro fra circoli accompagnati dal comitato per la stesura di un nuovo cartellone di eventi rivolti a target di età differenti in collaborazione con i circoli partner (giovani 18-35 anni, adulti, famiglie e grandi anziani)</p> | <p>Partecipa al lavoro di costruzione di un programma di attività ed eventi</p>  |
|   | <p>Attività 2.2.4.2</p> <p>Organizzazione e promozione degli eventi in collaborazione con i partners del progetto</p>  | <p>Partecipa all'ottimizzazione dei mezzi di comunicazione dei circoli e collabora alla promozione</p>                                 |
| <p>Azione 2.2.5</p> <p>Implementare le collaborazioni con associazioni enti e istituzioni del territorio che si occupano di persone con fragilità</p> | <p>Attività 2.2.5.1</p> <p>Stringere relazioni positive con associazioni enti e istituzioni che si occupano di persone con fragilità nel comune territorio di riferimento dei circoli</p>  | <p>Organizza e partecipa agli incontri di confronto</p>  |
|   | <p>Attività 2.2.5.2</p> <p>Partecipare a eventi ed iniziative pubbliche in collaborazione con associazioni ed enti del territorio che si occupano di fragilità</p>   | <p>Partecipa all'ideazione e pianificazione di eventi in rete Collabora alla realizzazione delle iniziative e presenza alle stesse</p> |
| <p>Azione 2.2.6</p> <p>Includere persone con fragilità nelle attività organizzate dai</p>   | <p>Attività 2.2.6.1</p> <p>Dotarsi di strumenti che agevolino la partecipazione di persone con fragilità alle attività ordinarie del circolo</p>   | <p>Contribuisce all'elaborazione e alla stesura di un piano di inclusione sulle attività ordinarie</p>                                 |

|         |  |  |
|---------|--|--|
| circoli | Attività 2.2.6.2<br>Programmare attività espressamente finalizzate all'inclusione di persone con fragilità | Contribuisce all'ideazione di attività dedicati e delle attività sulla base delle riflessioni svolte |
|---------|--|--|

|                             |                    |                 |
|-----------------------------|--------------------|-----------------|
| <b>SEDI DI SVOLGIMENTO:</b> |                    |                 |
| SEDE MUNICIPALE             | PIAZZA COMBATTENTI | ALFANO          |
| SEDE COMUNE                 | VIA GIOVANNI BOVIO | MONTANO ANTILIA |

|  |                    |  |
|--|--------------------|--|
| <b>POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:</b> |                    |  |
| SEDE MUNICIPALE                            | PIAZZA COMBATTENTI | ALFANO <b>6 POSTI</b> SENZA VITTO E ALLOGGIO |
| SEDE COMUNE<br>ALLOGGIO                    | VIA GIOVANNI BOVIO | MONTANO ANTILIA <b>6 POSTI</b> SENZA VITTO E |

|   |  |  |
|---|--|--|
| <b>EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:</b> |  |  |
| 5 GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI  |  |  |
| 25 ORE SETTIMANALI  |  |  |

|                                       |  |  |
|---------------------------------------|--|--|
| <b>EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:</b> |  |  |
|---------------------------------------|--|--|

|  |
|--|
| <b>DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:</b>   |
| <p>La selezione dei candidati avviene attraverso un percorso che inizia dopo la pubblicazione del bando. Tale percorso si articola in due fasi collegate a due distinti ambiti di indagine. Dalle valutazioni corrispondenti a ciascuna viene determinato il punteggio con cui il candidato si colloca in graduatoria.</p> <p>Saranno ammessi alle fasi selettive i soli candidati che rispettano i requisiti di ammissione al bando e riportati nello stesso.</p>   |
| <p>Prima fase: valutazione del curriculum.<br/>Area di indagine 1: bagaglio formativo/esperienziale</p>  |
| <p>Tale fase avviene prima del colloquio di valutazione. Viene valutato il curriculum del candidato e la domanda di partecipazione al servizio civile con la documentazione a corredo. Il curriculum è valutato in base alle esperienze pregresse attinenti o non al progetto per un periodo massimo di 12 mesi e al titolo di studio.</p>   |
| <p>Seconda fase: colloquio di valutazione<br/>Area di indagine2: fattori determinanti</p>  |
| <p>Il colloquio di selezione è finalizzato al raggiungimento di una migliore comprensione delle diverse componenti che entrano in gioco nella scelta dei candidati di orientarsi a un'esperienza di servizio civile volontario, per poter quindi valutare in maniera più accurata la loro idoneità sia al progetto che alla sede di destinazione prescelta.</p> <p>Durante il colloquio il selettore può avvalersi di altre figure partecipanti al progetto, utili all'approfondimento della conoscenza del candidato.</p>   |
| <p>a) Strumenti e tecniche utilizzati :</p>  |
| <p>Per quanto concerne il reclutamento gli strumenti utilizzati dall'ente variano parzialmente a seconda del livello di azione sul quale si agisce. Per parte del reclutamento si utilizzano strumenti relazionali e "attivi" (che prevedono la partecipazione diretta dei candidati) come seminari, convegni, giornate di informazione, fiere, stand, etc. Accanto a queste modalità vi sono azioni di promozione tradizionali come la produzione, l'aggiornamento e la diffusione di materiale promozionale cartaceo (volantini e manifesti, opuscoli informativi, gadgets di varia natura).</p> |

L'ente promuove costantemente il servizio civile anche attraverso il proprio sito internet, su siti collegati, con l'utilizzo di mailing, con una newsletter oltre che attraverso rubriche dedicate su testate giornalistiche.

Su base territoriale gli strumenti previsti sono principalmente di tipo attivo e mirati. Tra le modalità più utilizzate si prevedono:

- incontri nei luoghi che aggregano potenziali candidati;
- Percorsi strutturati o semistrutturati nelle scuole superiori ed università;
- conferenze e incontri informativi in varie località del territorio nei mesi precedenti all'uscita del bando.

Per quanto riguarda la selezione, in accordo con la metodologia prevista gli strumenti e le tecniche utilizzate si articolano rispetto alle 2 fasi, e nel dettaglio sono:

Prima fase – valutazione del curriculum: il curriculum viene valutato attribuendo il punteggio previsto rispetto ai criteri di attribuzione individuati per ciascuno degli indicatori delle variabili, come indicati al successivo punto

Seconda fase – colloquio/fattori determinanti: lo strumento utilizzato in questa fase è quello del colloquio, per il quale una particolare cura viene riservata alla scelta del setting: il luogo ideale è accogliente, confortevole, silenzioso. Il tempo adeguato varia dai 40 ai 50 minuti, o più, a seconda delle esigenze del caso nel singolo colloquio e di circa 2 ore precedenti il colloquio dove si invitano i candidati a seguire una breve introduzione dell'ente e a un'attività di gruppo.

Il colloquio potrà essere condotto in modo informale, così che il candidato possa sentirsi a suo agio.

Il colloquio risulta essere così strutturato:

#### Struttura del colloquio

- Accoglienza del candidato da parte del team di selezione
- Registrazione della presenza
- Il Servizio Civile Universale e le sue articolazioni
- Colloquio

Tutto l'iter selettivo attribuirà al candidato un punteggio massimo di 100 punti così ripartiti:

- Max 10 punti per ciò che attiene al possesso di titoli di studio
- Max 30 punti per ciò che attiene all'esperienza pregressa del candidato
- Max 60 punti da attribuire attraverso il colloquio selettivo

a) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Nella tabella che segue si riportano le variabili ed i relativi indicatori, elencate per ambito di indagine e fase di percorso coincidente.

| <b>Fase del percorso/area Di indagine</b>   | <b>Variabile</b>  | <b>Indicatore</b>   |
|---|---|---|
| <b>Prima fase: Analisi del curriculum</b><br><br><b>Area1: Bagaglio formativo esperienziale acquisito</b> | Esperienze pregresse valutabile per un massimo di 12 mesi | Esperienza attinente al progetto maturata presso l'ente         |
|   |   | Esperienza attinente al progetto maturata presso altro ente     |
|   |   | Esperienza non attinente al progetto maturata presso l'ente     |
|   |   | Esperienza non attinente al progetto maturata presso altro ente |
|   | Titolo di studio  | Titolo di studio posseduto                                      |

|  |   |   |
|--|---|---|
| <b>Seconda fase:<br/>colloquio</b><br><br><b>Area2:<br/>fattori determinanti</b> | Il Servizio Civile Universale                   | Grado di conoscenza del ServizioCivile Universale   |
|  | Settore ed area di intervento                   | Grado di conoscenza dell'azione dell'ente nel Settore ed area di intervento del progetto per il quale si candida                      |
|  | Progetto scelto                                 | Grado di conoscenza del progetto di servizio civile per il quale si candida   |
|  | Conoscenza dell'ente                            | Grado di conoscenza dell'ente per il quale si candida   |
|  | Significatività dell'esperienza pregressa       | Grado di significatività della pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato  |
|  | Flessibilità e Particolari condizioni richieste | Grado di disponibilità del candidato nei confronti di flessibilità e particolari condizioni richieste per l'espletamento del servizio |
|  |   |   |

a) Criteri di selezione

I criteri individuati sono in stretta relazione con la visione complessiva che l'ente ha rispetto al servizio civile:

- un'esperienza aperta a tutti, il più possibile plurale, pertanto si cerca di ridurre, pur riconoscendolo, il vantaggio derivante dal possesso di titoli di alta formazione.

-l'ente non richiede professionalità specifiche per l'accesso ai progetti di servizio civile perché ritiene che, per quanto professionalizzanti, tali esperienze debbano offrire innanzitutto *un'occasione di formazione civica* in grado di orientare le scelte dei volontari durante e dopo il servizio civile nell'ottica della costruzione di una società rafforzata nei valori della partecipazione, solidarietà, cittadinanza attiva, all'ambiente etc., ritenendo questa una responsabilità di ogni cittadino.

I criteri per l'attribuzione dei punteggi rispetto agli indicatori previsti per ciascuna delle variabili prese in considerazione sono indicati nella seguente tabella in relazione ai singoli indicatori e rispettive variabili. La somma dei punteggi ottenuti determina il punteggio con cui il candidato viene inserito in graduatoria

| Fase del percorso/<br>area di indagine | Variabile  | Indicatore  | Criteri per l'attribuzione dei valori |   | Peso percentuale /tot (approssimato per difetto) |
|--|------------|---|---------------------------------------|---|--|
|  | Esperienze | Esperienza attinente al progetto maturata presso l'ente | 0-12                                  | Numero di mesi x 1,00 (E'possibile sommare la durata di Più esperienze fino al raggiungimento del periodo |  |

|  |  |  |  |   |     |
|--|--|--|--|---|-----|
| <b>Prima fase: Analisi del curriculum</b><br><br><b>Area 1: Bagaglio formativo esperienziale acquisito</b> | pregresse valutabile per un massimo di 12 mesi dove ciascun mese (mese o fraz. di mese superiore o uguale a 15 gg) corrisponde ad 1 punto ripartito secondo i criteri posti a fianco<br><br>Punteggio massimo acquisibile pari a 30 punti, calcolabili in base alla sommatoria dei 4 indicatori a fianco | Esperienza attinente al progetto maturata presso altro ente  | 0-9                                    | Numerodi mesi x 0,75<br>(E'possibile sommare la durata di Più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile) | 30% |
|  |  | Esperienza non attinente al progetto maturata presso l'ente  | 0-6                                    | Numerodi mesi x 0,50<br>(E'possibile sommare la durata di Più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile) |     |
|  |  | Esperienza non attinente al progetto maturata presso altro ente  | 0-3                                    | Numero di mesi x 0,25<br>(E'possibile sommare la durata di Più esperienze fino al raggiungimento del periodo                    |     |
|  | Titolo di studio   | Titolo di studio posseduto<br><br>(attribuire il punteggio al solo titolo di studio più elevato conseguito all'atto della presentazione della domanda) | 3                                      | Licenza media   | 10% |
|  |  |  | 5                                      | Diploma di scuola superiore non attinente   |     |
|  |  |  | 6                                      | Diploma di scuola superiore attinente   |     |
|  |  |  | 7                                      | Laurea triennale non attinente  |     |
|  |  |  | 8                                      | Laurea triennale attinente  |     |
|  |  |  | 9                                      | Laurea specialistica o del Vecchio ordinamento non attinente  |     |
|  |  |  | 10                                     | Laurea specialistica o del Vecchio ordinamento Attinente  |     |
| Il Servizio Civile Universale  | Grado di conoscenza del Servizio Civile Universale   | Range punteggio da attribuire 0-60 (A)   |  |   |     |
|  | Settore ed area di intervento  | Grado di conoscenza dell'azione dell'ente nel settore ed area di intervento del progetto per il quale si candida                                       | Range punteggio da attribuire 0-60 (B) |   |     |

|  |   |  |  |     |
|--|---|--|--|-----|
| <b>Seconda fase:<br/>colloquio</b><br><br><b>Area2: fattori<br/>determinanti</b> | Progetto scelto                                 | Grado di conoscenza del progetto di servizio civile per il quale si candida  | Range punteggio da attribuire 0-60 (C) | 60% |
|  | Conoscenza dell'ente                            | Grado di conoscenza dell'ente per il quale si candida  | Range punteggio da attribuire 0-60 (D) |     |
|  | Significatività dell'esperienza pregressa       | Grado di Significatività della pregressa esperienza lavorativa e/odi volontariato  | Range punteggio da attribuire 0-60 (E) |     |
|  | Flessibilità e particolari condizioni richieste | Grado di disponibilità del candidato nei confronti di flessibilità e particolari condizioni richieste per l'espletamento del | Range punteggio da attribuire 0-60 (F) |     |

Il punteggio massimo acquisibile dell'area 2 sarà di 60 punti e calcolato nel seguente modo:

$(A+B+C+D+E+F)/6$

Il candidato sarà considerato idoneo se arriverà al punteggio minimo di 36/60 del punteggio attribuito in questa fase(colloquio di selezione)

c) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il percorso di selezione prevede la partecipazione obbligatoria del candidato alla fase del colloquio, la non partecipazione al colloquio di selezione comporta l'esclusione dalla graduatoria del candidato. La soglia minima per ottenere l'accesso al sistema è fissata a 36/60 punti fra quelli acquisibili in quest'area. Si ritiene che tale soglia garantisca la sufficiente concorrenza di condizioni affinché il candidato sia idoneo allo svolgimento del servizio civile

L'accesso è previsto solo per i candidati che inviano correttamente la modulistica con i rispettivi allegati previsti e normati dal bando stesso.

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

ATTESTATO SPECIFICO

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

SEDE MUNICIPALE - Piazza Combattenti – Alfano (SA)

72 ORE

(La Formazione Specifica sarà erogata, relativamente a tutte le ore previste dal progetto, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto)

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
IL BENESSERE PSICOFISICO

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 3 Agenda 2030      Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'** voce 23

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità  
voce 23.1
- Tipologia di minore opportunità  
voce 23.2
  - Difficoltà economiche
  - Bassa scolarizzazione
  - Disabilità (specificare il tipo di disabilità)
  - Care leavers
  - Giovani con temporanea fragilità personale o sociale
- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata  
voce 23.3
- Attività degli operatori volontari con minori opportunità  
voce 9.3
- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali  
voce 23.6

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO** voce 24

- Paese U.E.  
voce 24.1
- Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero  
voce 24.2 e 24.2b)
- Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.  
voce 24.3
- Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero  
voce 24.5 e 24.5a)

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO** voce 25

- Durata del periodo di tutoraggio  
voce 25.1
- Ore dedicate  
voce 25.2
- Tempi, modalità e articolazione oraria  
voce 25.3
- Attività di tutoraggio  
voce 25.4
- voce 25.5 (opzionale)